

CLUB ITALIANO SPINONI



Fondata nel 1949

DISCORSO DI APERTURA DEL PRESIDENTE DEL C.I.SP.

Gentili Signore e Graditi Ospiti,

Amiche e Amici,

è con grande piacere che desidero porgere il più caloroso saluto di benvenuto al nostro Vicepresidente dell'Enci Silvio Marelli ed un grazie a nome di tutti i Soci per il contributo che l'Ente ci ha riservato, in questa occasione.

Oggi la famiglia dello Spinone, Club Italiano Spinoni, partecipa ai festeggiamenti di un importante evento:

il settantesimo anniversario del nostro Club dalla sua fondazione.

La presenza del Vicepresidente dell'Enci, costituisce un momento di straordinaria importanza per la vita del nostro Club.

È un incontro attraverso il quale il Dirigente dell'Enci ha modo di rendersi conto di persona delle attività del sodalizio e di dare eventuali suggerimenti atti a meglio realizzare i programmi del C.I.Sp.

Parlare, ora, delle attività già attuate, in questo primo anno del nuovo Direttivo, e di quelle programmate sottrarrebbe tempo a questa importante giornata di visita e di festa e sarebbe, a mio modo di vedere, un atto autoreferenziale non confacente al nostro modus operandi, che alle parole preferisce i fatti.

Certamente vivere l'esperienza di presidente di un Club come il nostro, dinamico, flessibile, innovativo, è molto impegnativo ma è, soprattutto, esaltante per la possibilità che viene offerta di cimentarsi in un compito sempre uguale e allo stesso tempo sempre diverso, per le interpretazioni e risoluzioni prismatiche introdotte da ciascun componente del Direttivo per meglio assolvere il mandato conferitoci da Voi Soci.

Il Club Italiano Spinoni, già Famiglia dello Spinone, quest'anno compie 70 anni.

La Cerimonia inaugurale si svolse il 9 ottobre 1949 a Codogno in provincia di Milano, per iniziativa di un gruppo di gentil uomini, coordinati dal Dottor Paolo Brianzi, medico veterinario di Cingia de' Botti (CR). Oggi in questa sede abbiamo l'onore di ospitare le nipoti del Dott. Brianzi, Rosa Maria e Paola Brianzi, che con un loro successivo intervento ci illustreranno le gesta di questo eclettico personaggio.

Un Club che in 70 anni si è distinto per i meriti acquisiti nel contesto della Cinofilia nazionale ed internazionale.

Oggi ricordiamo l'importante ricorrenza anche con la creazione di un medaglione commemorativo che vuol rappresentare la memoria storica del nostro Club dal 1949 al 2019. Questo medaglione verrà dato in regalo a tutti quei Soci che hanno contribuito al sostenimento del Club senza interruzione dal 2009 al 2019 e questi "fedelissimi" sono ben 183.

Un'occasione di riflessione sui successi di ieri e di oggi.

Gli Spinonisti hanno sempre posto al centro delle loro azioni la valorizzazione dello Spinone con azioni e progetti aventi il loro focus nella zootecnia, nell'indirizzare l'allevamento con la priorità diretta verso la morfo-funzionalità, segnalando i soggetti più tipici fra i più funzionali.

Un Club lungimirante il nostro che in questi settanta anni è cresciuto raccogliendo sfide sempre più ambiziose, obiettivi sempre più sfidanti e che ha fatto della selezione un impegno costante.

I principi che nel 1949 hanno ispirato i soci fondatori della Famiglia dello Spinone, adesso Club Italiano Spinoni, sono gli stessi che oggi muovono le nostre azioni e che si possono compendiare nei valori dell'amicizia, la condivisione, la rettitudine nella pratica cinofila.

Oggi il mondo dell'informatica ci obbliga ad alcune riflessioni: credo che dobbiamo essere consapevoli che l'uso improprio dei vari social può arrecare del danno, e il gesto con cui diamo la nostra adesione a una notizia poi viene visto da molti altri. Non si tratta di uno scambio a tu per tu. Il nostro click sulla rete può essere visto e condiviso o non con altri creando acedini e spaccature. È chiaro che fra di noi siamo diversi e abbiamo opinioni diverse, ma le opinioni vanno discusse con mitezza, non si può insultare il prossimo o creare spaccature e rancori che purtroppo già esistono nella nostra società e rendono tanto difficile la vita quotidiana. E ciò purtroppo accade anche nel nostro mondo: alcuni gruppi WhatsApp non sono sempre gruppi che costruiscono.

Un tributo speciale va a tutti i Presidenti che mi hanno preceduto. Costoro hanno svolto un lavoro encomiabile e hanno reso grande questo Club.

Un ringraziamento particolare al mio Direttivo e a tutti Voi Soci, che con la Vostra adesione partecipazione e passione per lo Spinone avete rafforzato il prestigio del Club Italiano Spinoni.

Con il cuore e con la mente viva lo Spinone!

Marco Lozza

